aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0872700
del 22/08/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rifiuti

Classif./Fasc. : 2022/G13.10.2.0.0/5

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: L050_S811 – Valutazione preliminare mediante lista di controllo art. 6, c. 9, TUA per nuovo impianto trattamento gas con tecnologia al plasma presso l'impianto della Tecno Ambiente Srl, esistente in Comune di Genova.

Riscontro Vs. nota Prot-2022-835197

In riferimento alla Vs. nota Prot-2022-835197, con la quale si richiede allo scrivente Servizio l'espressione del contributo istruttorio in oggetto, si comunica quanto segue.

Lo scrivente Servizio aveva contribuito all'istruttoria nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. S811, relativo all'incremento di stoccaggio e trattamento rifiuti presso lo stesso polo operativo, conclusosi con DD n. 6915 del 10/11/2021 (non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali), progetto motivato con la nota crescita del mercato dedicato alla raccolta dei gas ozono lesivi e degli HFC.

In tale occasione si era preso atto della sperimentazione in corso da parte di Tecno Ambiente con uso della tecnologia al plasma come strumento di distruzione dei suddetti gas, CFC-HCFC-Halon, HFC e più in generale idrocarburi gassosi, autorizzata da Città Metropolitana di Genova a partire dal 2018 e fino al 2023, con proroga, sempre a livello sperimentale.

Come già approfondito, anche mediante specifico incontro con il proponente in data 23 febbraio u.s., promosso da codesto Settore, la sperimentazione aveva proprio come obiettivo conclusivo quello di installare un nuovo impianto più performante, atto allo smaltimento di gas alogenati e non solo, sfruttando una tecnologia all'avanguardia con bassi costi di gestione e impatti sull'ambiente.

Si sottolinea come l'impianto sperimentale di trattamento gas con tecnologia al plasma volto all'adeguamento tecnologico dei sistemi di lavorazione era già stato oggetto di una Lista di Controllo atta ad una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedimento da avviare, procedimento conclusosi in data 6/11/2018 con nota di codesto settore prot. PG/2018/0303894 che, alla luce della documentazione presentata, comunicava di ritenere non necessario assoggettare l'impianto sperimentale proposto ad alcuna procedura VIA, in considerazione delle sue caratteristiche e dell'impianto esistente, peraltro già sottoposto in precedenza a VIA regionale.

Si è preso ora atto della nuova istanza presentata da Tecno Ambiente group, con lista di controllo per la valutazione preliminare (art.6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) del nuovo impianto per il trattamento di gas con tecnologia al plasma e relativi allegati tecnici.

Come evidenziato anche nelle relazioni di cui allo screening S811, il nuovo impianto comporterà la produzione di rifiuti liquidi nella fase di esercizio (scrubber ad umido di depurazione emissioni), tuttavia in quantità non di rilievo significativo e gestibili come in fase di sperimentazione, secondo le prescrizioni j e k del punto 1 del A.D. 194/2021 di Città Metropolitana.

D'altro canto invece tale impianto consente di eliminare / mitigare potenziali impatti quali tra le altre cose quelli relativi a:

- movimentazione per lunghe tratte di sostanze pericolose contenute in serbatoi a pressione (prima inviate principalmente a smaltimento in impianti fuori Italia);
- processo di incenerimento condotto da terzi;

Pertanto, al netto di indirizzi di mitigazione su altri comparti, che saranno eventualmente indicati dalle Strutture competenti, le modifiche presentate si configurano nel complesso come migliorative, in particolare da un punto di vista gestionale, e non si evidenziano, per gli aspetti di competenza, potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

Un approfondimento di maggior dettaglio, anche a fronte delle previste relazioni che il proponente deve inviare a Città Metropolitana, potrà dunque avvenire nella sede propria dell'iter autorizzativo a cura dell'Autorità competente.

Si approfitta per sottolineare nuovamente come l'attuale impianto, autorizzato con A.D. 2247/2020 non è stato ricondotto alla disciplina dell'AIA ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006.

Si evidenzia che nell'ambito dell'autorizzazione definitiva dell'impianto in oggetto, dovrà essere nuovamente verificata l'assoggettabilità ad AIA dell'assetto complessivo, in ragione del quantitativo di rifiuti pericolosi prodotti, tenuto conto dei limiti di cui all'Allegato VIII parte seconda D. Lgs . n.152/2006.

Il procedimento autorizzativo dovrà in ogni caso garantire le misure necessarie al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso, consolidando quanto attualmente già previsto, valutando anche l'adozione di misure tecniche impiantistiche e gestionali similari a quelle attuate negli stabilimenti ad alto rischio, nell'ottica di prevenire al massimo il verificarsi di incidenti.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti o contributi, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Servizio Rifiuti – Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 - Pec: protocoll

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 22-08-2022 13:22:16
Certificato valido dal 12-06-2020 al 12-06-2023